



Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G09010 del 28/06/2023

Proposta n. 23973 del 22/06/2023

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

DPCM del 15 dicembre 2022: Programma degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021, di cui all'Allegato 1 - Approvazione verbale redatto in data 19/04/2023 e approvazione atti di affidamento per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n.81 "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'isola Tiberina" CUP: F88H22000950005. Prenotazione spesa capitolo U0000E42143 esercizio finanziario 2023 a favore di creditori diversi (cod. cred 3805) euro 118.598,19.

Proponente:

Estensore	PETRACCHINI VITTORIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CARCIONE ANTONIO STEFANO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. PINESCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 23973 del 22/06/2023

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000E42143	2023	118.598,19	09.02 2.02.03.06.001
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi

5.02.03.06

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE DL 50

Copia

REGIONE LAZIO

Proposta n. 23973 del 22/06/2023

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: DPCM del 15 dicembre 2022: Programma degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021, di cui all'Allegato 1 - Approvazione verbale redatto in data 19/04/2023 e approvazione atti di affidamento per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n.81 "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'isola Tiberina" CUP: F88H22000950005. Prenotazione spesa capitolo U0000E42143 esercizio finanziario 2023 a favore di creditori diversi (cod. cred 3805) euro 118.598,19.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		DPCM del 15 dicembre 2022: Programma degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021, di cui all'Allegato 1 - Approvazione verbale redatto in data 19/04/2023 e approvazione atti di affidamento per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n.81 "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'isola Tiberina" CUP: F88H22000950005. Prenotazione spesa capitolo U0000E42143 esercizio finanziario 2023 a favore di creditori diversi (cod. cred 3805) euro 118.598,19.	09/02	2.02.03.06.001	U0000E42143

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2023	Giugno	118.598,19	Dicembre	118.598,19
	Totale	118.598,19	Totale	118.598,19

Oggetto: DPCM del 15 dicembre 2022: Programma degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021, di cui all'Allegato 1 - Approvazione verbale redatto in data 19/04/2023 e approvazione atti di affidamento per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n.81 "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'isola Tiberina" CUP: F88H22000950005. Prenotazione spesa capitolo U0000E42143 esercizio finanziario 2023 a favore di creditori diversi (cod. cred 3805) euro 118.598,19.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18.2.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6.9.2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 23.6.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42", e relativi principi applicativi;

VISTO il Regolamento Regionale 9.11.2017, n. 26 "Regolamento Regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'art. 3 della Legge Regionale n. 25/2001 ed ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. b), dello Statuto della Regione Lazio;

VISTO l'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTO il Decreto-legge n. 76 del 16.7.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11.9.2020, che detta norme per la semplificazione in materia di contratti pubblici;

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31.5.2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 29.7.2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale. n. 111 del 19.4.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo", al Dott. Andrea Sabbadini Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'atto di organizzazione n. G02656 del 28/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici all'Ing. Giorgio Pineschi.

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo, 1998, n. 112 concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO l'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'art. 36-bis del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, ai sensi del quale "*Al fine di coordinare, attraverso la costituzione di un apposito tavolo istituzionale, le iniziative e la realizzazione degli interventi e delle opere necessari allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica previsto per l'anno 2025, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Il tavolo istituzionale è presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri e ne fanno parte il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministro dell'interno, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, il presidente della regione Lazio e il sindaco di Roma capitale, che possono delegare la loro partecipazione a propri rappresentanti, nonché tre senatori e tre deputati indicati, rispettivamente, dal Presidente del Senato della Repubblica e dal Presidente della Camera dei deputati, sentiti i gruppi parlamentari. Il predetto tavolo definisce, anche sulla base delle proposte pervenute dalle amministrazioni interessate e delle intese tra la Santa Sede e lo Stato italiano, gli indirizzi nonché il piano degli interventi e delle opere necessari, da aggiornare e rimodulare su base almeno semestrale, sentite le competenti Commissioni parlamentari*".

VISTO l'articolo 1, commi da 420 a 443, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", che, in particolare, ai commi da 422 a 426 dispone:

422. Il Commissario straordinario di cui al comma 421 predispone, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente

del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. La proposta di programma include gli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, individuati in accordo con il Ministro del turismo, il quale può delegare il Commissario straordinario alla stipula di specifici accordi con i soggetti attuatori.

423. Il programma dettagliato ripartisce i finanziamenti tra gli interventi che sono identificati con il codice unico di progetto (CUP). Per ogni intervento il programma dettagliato individua il cronoprogramma procedurale, il soggetto attuatore e la percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori che in sede di redazione o rielaborazione del quadro economico di ciascun intervento deve essere riconosciuta alla società "Giubileo 2025" di cui al comma 427.

424. Gli interventi del programma dettagliato aventi natura di investimento sono monitorati, a cura del soggetto titolare del CUP, tramite i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Per tali investimenti le informazioni relative al comma 423 sono desunte da detti sistemi.

426. Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2022, concernente la nomina a Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 234 del 2021, del prof. Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma *pro-tempore*;

VISTA la nota prot. RM/224 del 30 novembre 2022, come integrata con nota prot. RM/242 del 9 dicembre 2022, con la quale il Commissario straordinario ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri la proposta di programma dettagliato degli interventi essenziali ed indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;

VISTO il DPCM del 15 dicembre 2022 con il quale è stata approvata la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili predisposta dal Commissario;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020 convertito in legge con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

RICHIAMATE le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate dalla delibera n. 636 del 10 luglio 2019, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016 nonché le Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 del sopra citato dpcm è compreso l'intervento di seguito riportato, per il quale la Regione Lazio – Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è stata individuata Soggetto Attuatore:

INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	RISORSE GIUBILEO	CUP
N. 81 - Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'isola Tiberina	3.000.000,00	3.000.000,00	F88H22000950005

TENUTO CONTO che il lavoro e/o servizio è eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998 e successivamente con Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 5079 del 12 ottobre 1999 – Applicazione dell'articolo 8 della Legge Regionale 11-12-1998 n. 53 - Funzioni della Regione -Individuazione delle aste principali del reticolo idrografico compreso nel territorio regionale;

VISTO la determinazione n. G00779 del 24/01/2023 con la quale si nomina il funzionario Geom. Antonio Stefano Carcione Responsabile Unico del Procedimento ai sensi di quanto previsto dell'art. 76 del R.R. n. 1/2002, all'art. n. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e per quello che attiene al R.U.P. per i disposti di cui alla legge 241/90 e s.m.i., del progetto di “Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'isola Tiberina”.

VISTO la determinazione n. G04239 del 29/03/2023 con la quale è stato disposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa valutazione di tre offerte per un importo a base di gara di euro 93.472,72, comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto della cassa professionale ed IVA, sul quale presentare la migliore offerta, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n. 81 denominato "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'isola Tiberina";

VISTO il verbale di seduta pubblica di manifestazione di interesse redatto in data 19/04/2023 nel quale il RUP, constatata la presenza dei requisiti, ammette l'Operatore Economico Ing. Angelo Tomassi (in rappresentanza della RTI) alla successiva fase della procedura e provvederà ad inserire sulla piattaforma STELLA la “Richiesta di Offerta”;

RITENUTO di dover approvare il verbale di seduta pubblica di manifestazione di interesse redatto in data 19/04/2023, non allegato al presente atto, custodito a cura del RUP nella sede dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTI i seguenti documenti, parte integrante del presente atto, che formano la proposta di affidamento diretto per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n. 81 “Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'isola Tiberina”:

1. Computo professionale;
2. Capitolato prestazionale;
3. Schema di contratto di appalto;
4. Richiesta offerta;
5. Scema di domanda di partecipazione;
6. Inquadramento territoriale;

RITENUTO, necessario, approvare i sopraelencati atti di affidamento relativi al servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n. 81 “Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'isola Tiberina”.

RITENUTO inoltre necessario procedere, alla prenotazione della somma complessiva di euro 118.598,19 sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla

Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) come di seguito specificato:

QUADRO ECONOMICO DELLA PARCELLA		
Compenso al netto di spese ed oneri	75.274,04 €	
Spese e oneri accessori non superiori a (24,18% del CP)	18.198,68 €	
Importo Totale		93.472,72 €
Oneri previdenziali Inarcassa (4%)	3.738,91 €	
I.V.A. 22%	21.386,56 €	
Importo Totale		25.125,47 €
TOTALE Servizio di Progettazione		118.598,19 €

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il verbale di seduta pubblica di manifestazione di interesse redatto in data 19/04/2023, non allegato al presente atto, custodito dal RUP nella sede dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
 - di approvare i seguenti documenti parte integrante del presente atto, che formano la proposta di affidamento diretto per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n. 81 "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'isola Tiberina"
1. Computo professionale;
 2. Capitolato prestazionale;
 3. Schema di contratto di appalto;
 4. Richiesta offerta;
 5. Scema di domanda di partecipazione;
 6. Inquadramento territoriale;
- di prenotare la somma complessiva di euro 118.598,19 sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) come di seguito specificato:

QUADRO ECONOMICO DELLA PARCELLA		
Compenso al netto di spese ed oneri	75.274,04 €	
Spese e oneri accessori non superiori a (24,18% del CP)	18.198,68 €	
Importo Totale		93.472,72 €
Oneri previdenziali Inarcassa (4%)	3.738,91 €	
I.V.A. 22%	21.386,56 €	
Importo Totale		25.125,47 €
TOTALE Servizio di Progettazione		118.598,19 €

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it. nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito ww.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE REGIONALE
(ad interim)
(Dott. Andrea Sabbadini)

SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVO, ESECUTIVO, NONCHÉ DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO N.81 "RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE A PROTEZIONE DELL'ISOLA TIBERINA".					
Valore dell'opera (V): € 2.317.500,00					
Categoria d'opera: Idraulica					
Parametro sul valore dell'opera (P) 0.03 + 10 / V = 5.844409%					
D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani					
Grado di complessità (G): 0.45					
Progressivo	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Descrizioni	Quantità	Prezzo	Importo totale
Progettazione preliminare					
1	QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/10-art.242, comma 2, lettere a), b), c) d) d.P.R. 207/10) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.070) = 4266.49	1,00	4.266,49 €	4.266,49 €
2	QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.010) = 609.50	1,00	609,50 €	609,50 €
3	QbI.03	QbI.03: Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/10 – art.242, comma 4, lettera c) d.P.R. 207/10 (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.020) = 1219.00	1,00	1.219,00 €	1.219,00 €
4	QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (art.17, comma 1, lettera f) d.P.R. 207/2010) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.010) = 609.50	1,00	609,50 €	609,50 €
Progettazione definitiva					
5	QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.180) = 10970.98	1,00	10.970,98 €	10.970,98 €
6	QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.010) = 609.50	1,00	609,50 €	609,50 €
7	QbII.04	Piano particellare d'esproprio (art.24, comma 2, lettera i) d.P.R. 207/10 (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.040) = 2438.00	1,00	2.438,00 €	2.438,00 €
8	QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.050) = 3047.49	1,00	3.047,49 €	3.047,49 €
9	QbII.06	Studio di inserimento urbanistico (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.010) = 609.50	1,00	609,50 €	609,50 €
10	QbII.07	Rilievi planoaltimetrici (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.020) = 1219.00	1,00	1.219,00 €	1.219,00 €
11	QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (art.24, comma 3, d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.8, Allegato XXI)8 (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.070) = 4266.49	1,00	4.266,49 €	4.266,49 €
12	QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.060) = 3656.99	1,00	3.656,99 €	3.656,99 €
13	QbII.10	Relazione idrologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.030) = 1828.50	1,00	1.828,50 €	1.828,50 €
14	QbII.11	Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.030) = 1828.50	1,00	1.828,50 €	1.828,50 €
15	QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.030) = 1828.50	1,00	1.828,50 €	1.828,50 €
16	QbII.13	Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10))(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.45 x Qi:0.133) + (V:250000.00 x P:9.931% x G:0.45 x Qi:0.107) + (V:500000.00 x P:8.253% x G:0.45 x Qi:0.096) + (V:1317500.00 x P:6.565% x G:0.45 x Qi:0.081) = 7619.67	1,00	7.619,67 €	7.619,67 €
17	QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.020) = 1219.00	1,00	1.219,00 €	1.219,00 €
18	QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.010) = 609.50	1,00	609,50 €	609,50 €
19	QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) – (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Qi:0.100) = 6094.99	1,00	6.094,99 €	6.094,99 €
Progettazione esecutiva					
20	QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.110) = 6704.49	1,00	6.704,49 €	6.704,49 €
21	QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R.207/10) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.050) = 3047.49	1,00	3.047,49 €	3.047,49 €
22	QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.040) = 2438.00	1,00	2.438,00 €	2.438,00 €
23	QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.020) = 1219.00	1,00	1.219,00 €	1.219,00 €
24	QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.020) = 1219.00	1,00	1.219,00 €	1.219,00 €
25	QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010) (V:2317500.00 x P:5.844% x G:0.45 x Q:0.100) = 6094.99	1,00	6.094,99 €	6.094,99 €
					75.274,04 €

QUADRO ECONOMICO DELLA PARCELLA			
	Compenso al netto di spese ed oneri	75.274,04 €	
	Spese e oneri accessori non superiori a (24,18% del CP)	18.198,68 €	
	Importo Totale		93.472,72 €
	Oneri previdenziali Inarcassa (4%)	3.738,91 €	
	I.V.A. 22%	21.386,56 €	
	Importo Totale		25.125,47 €
	TOTALE Servizio di Progettazione		118.598,19 €

Copia

DPCM del 15 dicembre 2022: Programma degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021, di cui all'Allegato 1 – "RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE A PROTEZIONE DELL'ISOLA TIBERINA". CUP: F88H22000950005.

“SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVO, ESECUTIVO, NONCHÉ DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO " RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE A PROTEZIONE DELL'ISOLA TIBERINA " - CIG: 975316023F.

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICHE DELL'APPALTO

NATURA DEL CONTRATTO

Articolo 1 – Premesse

Articolo 2 – Natura del contratto

Articolo 3 – Specifiche tecniche richieste nella progettazione

Articolo 4 – Elaborati tecnici costituenti la progettazione

Articolo 5 – Ammontare del Contratto

Articolo 6 – Patrimonio oggetto delle prestazioni

CLAUSOLE CAPITOLARI ESSENZIALI

Articolo 7 – Responsabile dell'Accordo

Articolo 8 – Interpretazione del Capitolato Prestazionale, del Contratto d'Appalto e degli elaborati progettuali

CAUZIONI E GARANZIE

Articolo 9 – Cauzione definitiva

TERMINE DELL'APPALTO E DISCIPLINA DEI TEMPI DI ESECUZIONE

Articolo 10 – Avvio all'esecuzione del contratto

CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Articolo 11 – Contabilizzazione delle prestazioni

Articolo 12 – Liquidazione dei corrispettivi

SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Articolo 13 – Subappalto e avvalimento

DISCIPLINA DELL'APPALTO

Articolo 14 – Varianti e quinto d'obbligo

Articolo 15 – Controlli da parte della stazione appaltante

Articolo 16 – Ritardi e penali nell'esecuzione degli interventi

Articolo 17 – Spese di contratto, di registro ed accessori a carico dell'aggiudicatario

Articolo 18 – Risoluzione del Contratto

Articolo 19 – Interpello ai sensi dell'art 110 del d. lgs. n. 50/2016

Articolo 20 – Relazione finale

Articolo 21 – Cessione del contratto e cessione dei crediti

Articolo 22 – Tracciabilità dei flussi finanziari

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Articolo 23 – Obblighi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro

DISCIPLINA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Articolo 24 – Regolarità Contributiva

Copia

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICHE DELL'APPALTO

Articolo 1 – Premesse

Il presente Capitolato regola tutte le condizioni tecniche e amministrative alle quali l'Aggiudicatario dovrà attenersi per prestare il *"SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVO, ESECUTIVO, NONCHÉ DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO " RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE A PROTEZIONE DELL'ISOLA TIBERINA "*.

La progettazione sarà finalizzata al ripristino e sistemazione idraulica dell'Isola Tiberina, volta ad eliminare le infiltrazioni e l'indebolimento delle strutture di protezione dei paramenti murari (quali banchine, rampe, gradinate e rivestimenti) soggetti alle periodiche escursioni delle acque di piena del fiume Tevere, che ne hanno determinato l'indifferibile esigenza di una puntuale manutenzione straordinaria.

La quantificazione degli interventi riguarda il ripristino funzionale delle difese idrauliche esistenti, ipotizzando una soluzione compatibile con le esigenze ambientali del sito.

In particolare, con la progettazione oggetto del servizio, si intende prevedere e quantificare le operazioni occorrenti al ripristino delle difese idrauliche ammalorate, presenti lungo l'intero perimetro dell'Isola Tiberina.

Una delle operazioni di ripristino e rifiorimento delle scogliere esistenti si eseguiranno attraverso il recupero del pietrame presente in alveo che interferisce con il regolare deflusso delle acque e la fornitura di pietrame silicio (compatibile con quello esistente), con una attenta modalità esecutiva che prevede, tra l'altro, l'utilizzo di una bettolina (natante) per il trasbordo del pietrame dalla banchina di destra idraulica direttamente sull'Isola, che allo scopo sarà adeguatamente attrezzata al fine di consentire il momentaneo deposito di modeste quantità di pietrame prima della definitiva collocazione e posa in opera lungo l'intero perimetro.

Si è previsto inoltre, il ripristino e reimpiego delle lastre di travertino parzialmente divelte o danneggiate a seguito dei numerosi eventi di piena del Tevere e dove non è possibile integrando con marmi compatibili con quelli esistenti ed inoltre per il proliferare dei salici lungo le banchine, di destra e sinistra idraulica, che con l'apparato radicale molto invasivo hanno di fatto compromesso la stessa funzionalità e tenuta dei paramenti murari, delle gradinate e copertine di chiusura della pavimentazione che circonda e difende la stessa struttura dell'Isola.

L'ulteriore lavorazione prevista dal progetto e il decoro ambientale attraverso l'eliminazione di tutti i graffiti presenti in vari tratti intorno all'isola che ne compromettono l'inestimabile valore storico dell'Isola stessa. Lavori di pulizia e rimessa in pristino attraverso l'impiego di prodotti gel a base d'acqua meno invasivi delle sabbie che rappresentano un problema d'inquinamento per la diretta connessione con le acque del fiume Tevere.

Si prevede inoltre di eseguire una radicale e straordinaria manutenzione di tutte le infrastrutture idrauliche dell'Isola Tiberina per un tirante pari all'evento atteso TR 50.

Le operazioni da avviare e necessarie alla progettazione sono le seguenti:

- Operazioni topografiche di rilievo celerimetrico per stabilire la condizione morfologica dei luoghi ante – operam, anche attraverso l'eventuale utilizzo di un drone adeguatamente attrezzato;
 - Relazione Geotecnica dei terreni all'interno del tratto in esame del presente appalto;
 - Relazione Idraulica per il tratto dell'Isola oggetto dell'intervento;
- E quelle previste nell'allegato computo prestazionale.

La progettazione dovrà comunque conseguire tutti quegli elementi tecnici e normativi necessari ad appaltare, a norma del D.P.R. 50/2016 e ss.mm.ii., e realizzare tutte quelle opere occorrenti al "RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE A PROTEZIONE DELL'ISOLA TIBERINA".

Articolo 2 – Natura del contratto

Il Contratto ha la durata di 90 giorni dalla data della sua sottoscrizione e, alla sua scadenza, prevede la consegna del progetto esecutivo sino alla avvenuta verifica, completo in ogni sua parte degli elaborati sotto richiamati che riguarderanno i quantitativi per il ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'isola tiberina e per il costo complessivo di tutte le lavorazioni e degli oneri di sicurezza che formeranno l'importo a base d'appalto.

Art. 3 – Specifiche tecniche richieste nella progettazione

Nei documenti progettuali che saranno prodotti, si dovrà prevedere:

- 1) Classificazione dei materiali delle parti della struttura esistente eventualmente non più riutilizzabili e da demolire da conseguire a discarica autorizzata;
- 2) I calcoli delle eventuali difese da ripristinare e la conseguente presentazione della pratica ad OPENGENIO ed approvazione;
- 3) Costo complessivo dei lavori.

Art. 4 – Elaborati tecnici costituenti la progettazione

Per la esecuzione del presente "servizio di progettazione" e per la sola parte che dovrà comprendere i lavori d'appaltare (dovrà essere prodotta la seguente documentazione tecnica, firmata da un tecnico abilitato:

Progettazione preliminare		
1	Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/10-art.242, comma 2, lettere a), b), c) d) d.P.R. 207/10)
2	Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)
3	Qbl.03	Qbl.03: Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/10 – art.242, comma 4, lettera c) d.P.R. 207/10)
4	Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (art.17, comma 1, lettera f) d.P.R. 207/2010)
Progettazione definitiva		
5	Qbil.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie (art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26,

		comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
6	QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
7		
8	QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
9	QbII.06	Studio di inserimento urbanistico (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)
10	QbII.07	Rilievi piano altimetrici (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)
11	QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (art.24, comma 3, d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.8, Allegato XXI)8
12	QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
13	QbII.10	Relazione idrologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
14	QbII.11	Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
15	QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)
16	QbII.13	Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)
17	QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)
18	QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)
19	QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) – (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010)
Progettazione esecutiva		
20	QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
21	QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R.207/10)
22	QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
23	QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
24	QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
25	QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

Gli elaborati progettuali, relativamente alla redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere consegnati alla stazione appaltante in n. 3 copie cartacee e n. 1 copie su supporto digitale, sono quelli previsti dal D.lgs. n. 50/16 (art. 23) e dal DPR n. 207/2010, per le parti dello stesso ancora in vigore, in relazione ai diversi livelli di progettazione.

In particolare, per le fasi della progettazione definitiva ed esecutiva:

1. Progettazione definitiva (elaborati ai sensi dell'art. 23 e 216, comma 4 del codice)

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi piano altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;

- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio se necessario, occupazioni temporee;
- j) l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- k) m) computo metrico estimativo;
- l) n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- m) o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

2. Progettazione esecutiva (elaborati ai sensi dell'art. 23 e 216, comma 4 del codice)

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) eventuali calcoli esecutivi delle strutture (opere di difesa) e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- 3. l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- n) piano particellare di esproprio.

Articolo 5 – Ammontare del contratto

L'ammontare complessivo per il *“servizio di ingegneria inerente la redazione del progetto esecutivo, previo il rilievo topografico delle zone da sottoporre a manutenzione straordinaria, la quantificazione delle attività e lavorazioni”* inerente i lavori di *“Ripristino delle infrastrutture idrauliche dell'Isola Tiberina”*, corrisponde, al lordo del ribasso d'asta, a complessivi €dei quali € al netto di oneri e spese per la progettazione, € per spese e accessori non superiori a 24,18%, oltre alla percentuale prevista per legge del 4% per oneri previdenziali e del 22% per I.V.A..

La cifra è stata ricavata applicando i parametri previsti nel D.M. 17 giugno 2016 per il calcolo dei compensi professionali per Ingegneri e Architetti che forma parte integrante del presente Capitolato e sarà decurtato del ribasso d'asta che verrà offerto in sede di aggiudicazione.

Articolo 6 – Patrimonio oggetto delle prestazioni

Il patrimonio interessato dalle prestazioni del presente Capitolato è costituito da argini e alveo del fiume Tevere in corrispondenza degli interventi.

Comunque, i tratti interessati sono meglio individuati nella cartografia allegata al presente Capitolato denominata *“Planimetria d'inquadramento”*

Si ritiene comunque essenziale la conoscenza delle condizioni dei luoghi dei lavori per poter espletare il servizio d'ingegneria richiesto che sarà avvenuta tramite autonomi sopralluoghi preliminari e preordinati alla proposta di ribasso che il professionista/società vorrà considerare.

CLAUSOLE CAPITOLARI ESSENZIALI

Articolo 7 – Responsabile dell'Accordo

Entro 5 giorni dalla sottoscrizione del Contratto, il concorrente aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante le generalità del Responsabile Tecnico e del suo eventuale sostituto al quale affidare il coordinamento di tutte le attività volte all'adempimento degli obblighi contrattuali. Il "Responsabile Tecnico" rivestirà l'incarico di rappresentante dell'aggiudicatario e avrà poteri decisionali per trattare e concordare, con il DEC, le azioni tecniche inerenti allo svolgimento.

Articolo 8 - Interpretazione del Capitolato Prestazionale, del contratto d'appalto e degli elaborati progettuali

1. Nel caso di contrasto tra gli elaborati tecnici e/o amministrativi, compreso il presente Capitolato Prestazionale prevalgono le disposizioni impartite dal DEC (eventualmente con opportuno ordine di servizio) in rapporto alle finalità per le quali la prestazione è stata concepita in base a criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva nonché all'interesse della Stazione Appaltante.
2. In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali, in secondo luogo quelle di carattere speciale, in terzo luogo quelle di carattere generale.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Prestazionale, è fatta sempre tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione degli interventi in questione; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice civile.

CAUZIONI E GARANZIE

Articolo 9 – Cauzione definitiva

1. Al momento della stipulazione del contratto il professionista/società aggiudicatario/a dovrà costituire una garanzia fidejussoria, secondo quanto disposto dall'art. 103 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..
2. L'affidatario è tenuto altresì a stipulare apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale, secondo quanto previsto dall'art. 24 co. 4 del D.lgs. 50/2016. polizza di responsabilità civile professionale, emessa da primaria compagnia assicurativa autorizzata, con un massimale pari a euro 500.000,00.

TERMINE DELL'APPALTO E DISCIPLINA DEI TEMPI DI ESECUZIONE

Articolo 10 – Avvio all'esecuzione del contratto

1. Dopo la stipula del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle disposizioni del RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace, dà avvio all'esecuzione della prestazione, fornendo all'esecutore tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, apposito verbale firmato anche dall'esecutore, nel quale sono indicate:

- a) le aree e gli eventuali ambienti che saranno oggetto di studio del servizio;

b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività.

2. Nei casi previsti dall'articolo 32, comma 8, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il direttore dell'esecuzione potrà ordinare l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, indicando nel relativo verbale le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire.

3. Nel caso in cui il direttore dell'esecuzione del contratto non coincida con il RUP, il verbale deve essere inviato a quest'ultimo per l'esercizio dei poteri di controllo e di vigilanza, entro un congruo termine, che può essere individuato in cinque giorni dalla data della relativa redazione.

CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Articolo 11 - Contabilizzazione delle prestazioni

Tutti le prestazioni previste nel Contratto devono essere accertate in contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e l'Aggiudicatario e contabilizzati secondo la seguente cronologia:

- Nella misura del 20% dell'intero importo contrattuale come eventuale anticipazione;
- Nella misura del 40% a presentazione della cartografia inerente i rilievi piano altimetrici;
- Nella misura del 30% a presentazione di tutti gli elaborati esecutivi richiesti e sino alla validazione degli stessi;
- Nella misura del 10% a conclusione di tutte le attività previste e solo dopo l'avvenuta approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Articolo 12 – Liquidazione dei corrispettivi

1. La documentazione contabile dovrà contenere, pena l'impossibilità di procedere al pagamento di quanto dovuto per l'esecuzione della prestazione:

- la descrizione e importo delle prestazioni eseguite in base alle percentuali applicate;
- certificato di pagamento.

2. Entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del Contratto il RUP, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 102 comma 2 del D.lgs. 50/2016 redige il Certificato di Regolare Esecuzione.

3. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento, ai sensi dell'articolo 30, comma 5°, del D.lgs. n. 50/2016, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale a seguito della scadenza del Contratto.

4. Il pagamento di ogni certificato di pagamento è subordinato all'acquisizione d'ufficio dei documenti attestanti la regolarità contributiva in corso di validità.

5. I pagamenti sono subordinati alla presentazione di regolare fattura elettronica che potrà essere emessa dopo la consegna del certificato di pagamento debitamente firmato dal Responsabile del Procedimento.

6. Il Codice Identificativo gara (CIG) del Contratto è il seguente: CIG 975316023F

7. I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modifiche con Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

8. Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L. n. 136/2010, un Contratto si intende risolto nel caso in cui le transazioni finanziarie vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane. L'Aggiudicatario, il sub-appaltatore o il subcontraente che ha notizie dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ai sensi della L. n. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale informandone contestualmente la Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario si obbliga, pena la risoluzione contrattuale, a dare attuazione agli articoli 4 e 5 della Legge n. 136/2010.

SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Articolo 13 –Subappalto e avvalimento

1. Ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a terzi soggetti se non nei particolari casi disciplinati dalla medesima norma.
2. Ai sensi dell'art. 31 co. 8 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista;
3. L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
4. Nel caso in cui l'esecutore, in sede di gara, abbia fatto ricorso all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la Stazione Appaltante, per il tramite del DEC, ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo l'effettiva disponibilità ed utilizzo dell'operatore avvalente di tutte le risorse necessarie di cui è carente, appartenenti all'impresa ausiliaria.

DISCIPLINA DELL'APPALTO

Articolo 14 – Varianti al contratto

1. Le modifiche al contratto stipulato sono disciplinate dall'art. 106 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..
2. Nessuna variazione o addizione alla perizia approvata può essere introdotta dall'Esecutore se non è disposta dal Direttore di Esecuzione del Contratto e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 15 - Controlli da parte della stazione appaltante

1. Il Direttore dell'Esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare, nella loro forma scritta, sinteticamente, le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine e devono essere comunicati al RUP. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve secondo quanto previsto all'articolo 21 del DECRETO 7 marzo 2018, n. 49. Gli ordini di servizio devono avere forma scritta e l'esecutore deve restituire gli ordini stessi firmati per avvenuta conoscenza, fatte salve eventuali contestazioni.

2. Il Direttore dell'Esecuzione redige i processi verbali di accertamento di fatti, che devono essere inviati al RUP e le relazioni per il RUP medesimo.
3. Il Direttore dell'Esecuzione svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.
4. Le attività di controllo del Direttore dell'Esecuzione sono finalizzate alla valutazione:
 - della conformità delle prestazioni effettuate rispetto alle prescrizioni tecniche del presente Capitolato e alle prescrizioni tecniche ed indicazioni impartite dal direttore dell'esecuzione;
 - dell'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
 - dell'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'articolo 30, comma 3, del codice e alla rilevazione di eventuali irregolarità che, qualora venissero riscontrate dovranno essere notificate all'Aggiudicatario.
5. Le suddette irregolarità riscontrate in relazione ad uno o più dei suddetti parametri, potranno concorrere alla Valutazione dei comportamenti dell'Aggiudicatario concretizzanti grave inadempimento e tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai fini dell'applicazione di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016.
6. La suddetta attività di controllo è condotta per l'intera durata del Contratto.
7. Il Direttore dell'Esecuzione segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel Contratto e nel singolo contratto applicativo ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento nei casi consentiti.

Articolo 16 - Ritardi e penali nell'esecuzione delle prestazioni

1. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione della prestazione del Contratto, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari allo **1‰ (diconsi uno per mille)** dell'importo dello stesso Contratto.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a) nell'inizio della prestazione rispetto alla data fissata dal DEC nel Contratto Applicativo conseguente al presente Contratto;
 - b) nella ripresa della prestazione seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal DEC.

Articolo 17 - Spese di contratto, di registro ed accessori a carico dell'aggiudicatario

1. Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla stipulazione dell'accordo quadro sono a carico dell'Aggiudicatario.
2. Sono anche a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo inerenti agli atti occorrenti, alla stipula del Contratto.

Articolo 18 - Risoluzione del Contratto

1. La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il Contratto, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del limite massimo globale previsto per l'applicazione delle penali (10% del valore massimo del Contratto);
- b) venir meno, durante la vigenza del Contratto, dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici;
- c) cessione, da parte dell'Aggiudicatario, del singolo Contratto;
- d) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'Art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- e) reiterati e gravi inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni;
- f) ogni qualvolta nei confronti del soggetto avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p. (art. 5 comma 1 lett. b).
- g) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del DEC riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del Contratto o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- h) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto specifico o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- i) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

2. Costituisce altresì ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (art. 54, comma 5, D.lgs. n. 165/2001) approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 21.01.2014, n. 33;

3. La risoluzione del Contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

4. La risoluzione potrà altresì avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art.108 commi 1 e 1 bis del D.lgs. 50/2016, nonché necessariamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

5. Il DEC/RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del DEC/RUP dichiara risolto il contratto.

6. Qualora, al di fuori di quanto previsto al precedente comma l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC/RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

7. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

8. In sede di liquidazione finale del servizio riferita all'appalto risolto, è posto a carico dell'appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni, ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 9. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve, infine, provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

10. Contestualmente alla risoluzione del Contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dell'Accordo per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Articolo 19 - Interpello ai sensi dell'art 110 del D.lgs. n. 50/2016

1. In conformità a quanto previsto dall'art.110 del d.lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente Contratto o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 108 e 110 del medesimo D.lgs. 50/2016 o il recesso ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria.

2. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

3. Trovano altresì applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica altresì la disposizione di cui al comma 6 del richiamato articolo.

Articolo 20 – Relazione finale

1. Entro due mesi dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione afferente alle prestazioni oggetto del Contratto, il DEC dovrà redigere una relazione finale relativa a tutte le prestazioni eseguite nell'ambito dell'intero appalto, all'interno della quale saranno indicate le vicende alle quali l'esecuzione delle prestazioni è stata soggetta e precisamente:

- i verbali di avvio all'esecuzione del contratto;
- eventuali atti di consegna e riconsegna del servizio;
- le eventuali perizie suppletive e di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione;
- gli eventuali nuovi prezzi ed i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione e atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;

- gli ordini di servizio impartiti;
- i verbali di sospensione e ripresa dei servizi/prestazioni, il certificato di ultimazione con la indicazione dei ritardi e delle relative cause;
- I processi verbali di accertamento di fatti;
- le richieste di proroga e le relative determinazioni della stazione appaltante;
- la documentazione contabile;
- tutto ciò che può interessare la storia cronologica della esecuzione, aggiungendo tutte quelle notizie tecniche ed economiche che il DEC ritiene opportune.

Articolo 21 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.
3. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie.
4. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.
5. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.
6. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione.
7. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

Articolo 22 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Aggiudicatario del presente servizio si obbliga all'osservanza del disposto di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, recante: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normative antimafia", così come sostituito dall'art. 7 del D. L.12 novembre 2010, n.187, convertito con modificazioni con L. 17 dicembre 2010, n. 217.
2. Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della citata L. n. 136/2010, il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del Contratto.
3. L'Aggiudicatario del presente Contratto si obbliga a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
4. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

5. Qualora le transazioni relative al presente Contratto, siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.P.A., il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. n.136/2010 come sostituito dall'art. 7 del D. L. n.187/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 217/2010.

6. Ai sensi del citato art. 3 della L. n. 136/2010 l'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta L. n. 136/2010.

7. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, così come modificato dall'art. 7 del D. L. 12 novembre 2010 n.187, convertito con modificazioni con L. 17 dicembre 2010, n.217.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Articolo 23 - Obblighi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro

1. Nella qualità di Datore di Lavoro, l'aggiudicatario è tenuta ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione del Servizio, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni e di igiene del lavoro secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e norme collegate.

2. A tal fine l'Appaltatore, tra gli altri obblighi, è tenuto a:

- impartire al personale da lui dipendente ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti per lo svolgimento delle prestazioni;
- impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti, assicurandone gli eventuali adeguamenti;
- utilizzare prodotti e materiali in regola con tutti i requisiti di legge;
- vigilare, affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite dalla Stazione Appaltante, ai sensi del D.lgs. 81/08 su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività;

3. Quanto sopra deve essere a carico sia dell'Appaltatore che di tutte le eventuali imprese subappaltatrici

4. Resta inteso che la ditta appaltatrice rimane pienamente ed integralmente responsabile per i rischi connessi agli oneri della sicurezza relativi alla propria attività.

DISCIPLINA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE

Articolo 24 - Regolarità Contributiva

1. L'esecutore è tenuto a garantire alla Stazione Appaltante che il documento attestante la regolarità contributiva, da richiedersi a norma di legge, sia emesso dagli organi competenti con esito positivo in occasione dei seguenti stadi del procedimento di esecuzione delle opere oggetto di appalto:

- a) per la verifica della dichiarazione sostitutiva resa a dimostrazione del possesso dell'art. 80, comma 4, lettera i) D.lgs. n. 50/2016;
- b) per l'aggiudicazione del contratto;

- c) per la stipula del contratto;
- d) per il pagamento dei corrispettivi;
- e) per il pagamento del saldo finale.

Il documento attestante la regolarità contributiva viene richiesto d'ufficio attraverso strumenti informatici.

2. L'inosservanza da parte dell'esecutore delle disposizioni in materia di assicurazioni sociali, di contribuzione previdenziale e di rispetto dei minimi contrattuali nelle retribuzioni delle maestranze, costituisce un grave inadempimento contrattuale dell'Esecutore; pertanto qualora emergessero irregolarità ed inadempienze da parte dell'esecutore e dei Subappaltatori in relazione agli obblighi sopra indicati e non venissero sanate, tale fatto può determinare la risoluzione del contratto, con rivalsa da parte della Stazione appaltante per i danni che ne potranno derivare alla regolare esecuzione dell'opera, fermo restando, in linea generale, la facoltà della Stazione Appaltante di sospendere i pagamenti, come già specificato all'art. 12 del presente CSA e di rivalersi sulla polizza fidejussoria e le altre cauzioni rilasciate a garanzia dei debiti contrattuali.

3. In particolare si individuano i seguenti casi di irregolarità accertata e conseguenti sanzioni:

- a) posizione di non regolarità contributiva emersa a carico dell'esecutore riferita al momento dell'affidamento e prima della stipula del contratto: si procederà alla revoca dell'aggiudicazione;
- b) situazione di non correttezza contributiva dell'esecutore che si determinino nel corso dell'esecuzione del contratto: **si procederà ai sensi dell'articolo 30 comma 5, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;**
- c) posizione di non regolarità contributiva emersa a carico del subappaltatore riferita al momento dell'autorizzazione al subappalto: **si procederà al diniego dell'autorizzazione al sub- appalto;**
- d) situazione di non correttezza contributiva del subappaltatore che si determinino nel corso dell'esecuzione del contratto: **si procederà ai sensi dell'articolo 30 comma 5, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.**

DPCM del 15 dicembre 2022: Programma degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021, di cui all'Allegato 1.

“SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVO, ESECUTIVO, NONCHÉ DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL’INTERVENTO DENOMINATO “RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE A PROTEZIONE DELL’ISOLA TIBERINA”. CUP: F88H22000950005 - CIG: 975316023F.

Codice Fiscale: _____

Codice Univoco Ufficio: _____

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

Relativo al “SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVO, ESECUTIVO, NONCHÉ DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL’INTERVENTO N.81 " RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE A PROTEZIONE DELL’ISOLA TIBERINA ". CUP: : F88H22000950005 - CIG: 975316023F.

TRA

LA REGIONE LAZIO, CON SEDE IN ROMA, VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 212, CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. _____, DI SEGUITO DENOMINATO “COMMITTENTE”, NELLA PERSONA DEL DOTT....., DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO NATA _____ A _____, IL _____, NONCHÉ SOGGETTO ATTUATORE, MUNITA DI FIRMA DIGITALE, AUTORIZZATA ALLA STIPULA DEL PRESENTE CONTRATTO IN VIRTÙ DEI POTERI CONFERITIGLI CON D.P.R.L. T00109 DEL 13.05.2016;

E

La società/professionista _____, con sede legale in _____ - cap. _____, Via _____, _____ - codice fiscale/partita I.V.A. _____, rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____ in qualità di Amministratore Unico e Socio, munito di firma digitale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse, nella qualità di Legale Rappresentante;

PREMESSO CHE

- con Determinazione del Soggetto Attuatore n. G00779 del 24/01/2023 il geom. Antonio Stefano CARCIONE, in servizio presso l’Area Vigilanza e Bacini Idrografici, è stato nominato RUP dell’intervento in oggetto;
- con Determina del Soggetto Attuatore n. _____ del _____ è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativamente all’intervento in questione;
- con determinazione a contrarre n. G04239 del 29/03/2023 è stato previsto che l’affidamento dei lavori in questione, stante l’importo previsto pari ad € _____, di cui euro _____ per servizio soggetti a ribasso, avviene mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D.lgs. n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e con invito rivolto a 3 Operatori Economici individuati previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse;
- l’avviso per manifestazione è stato pubblicato in data _____, sul profilo del committente, nella sezione “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi e contratti”, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla piattaforma informatica STELLA della Regione Lazio accessibile

all'indirizzo <http://> _____ / , come previsto al punto 5.1.4 delle richiamate Linee Guida ANAC n. 4;

- allo scadere del termine previsto per le manifestazioni di interesse il RUP ha rivolto invito al solo operatore partecipante per l'affidamento del servizio in questione da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a), mediante l'invio della lettera di invito a presentare offerta e di tutta la documentazione ad essa allegata a n. 3 operatori economici, in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico – organizzativo previsti nell'Avviso e nella medesima lettera di invito;

- CONSIDERATI gli esiti della procedura di affidamento relativa al “SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVO, ESECUTIVO, NONCHÉ DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO N.81 "RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE A PROTEZIONE DELL'ISOLA TIBERINA ". CUP: F88H22000950005 - CIG: 975316023F, dalla quale è risultata aggiudicataria la Società/Professionista _____, che ha offerto il ribasso del _____% sul prezzo posto a base di gara;

- VISTA la Determina n. _____ di approvazione degli esiti della procedura della procedura e di approvazione della proposta di aggiudicazione

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del “SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVO, ESECUTIVO, NONCHÉ DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO N.81 " RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE A PROTEZIONE DELL'ISOLA TIBERINA ". CUP: F88H22000950005 - CIG: 975316023F, come meglio indicato nel relativo Capitolato Prestazionale.

L'importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta del _____%, ammonta ad € _____ (euro _____). Tale importo è fisso ed invariabile e non è soggetto a revisione prezzi. Il corrispettivo d'appalto viene riconosciuto a corpo nei modi prescritti nel Capitolato Prestazionale.

Le attività da eseguire per dare compiuto il servizio e le specifiche tecniche, in base al quale lo stesso deve essere realizzato, sono indicati e descritti negli elaborati posti a base di gara, nonché nell'offerta economica presentata in sede di gara dall'aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati.

Formano parte integrante del contratto, in particolare, i seguenti atti:

- Capitolato Prestazionale;
- Planimetria d'intervento;
- Calcolo parcella professionista;
- la polizza di garanzia.

ART. 2 - CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, la Società/Professionista, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa n. _____ rilasciata dalla Soc. _____ - codice fiscale e partita I.V.A. n. _____ - Agenzia _____, con sede legale in Via _____ - cap. _____ - _____, di importo pari a €. _____

(euro _____).

Detta polizza a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, resterà depositata presso la Direzione Regionale LL.PP., Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, fino all'emissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione.

ART. 3 – DIREZIONE ESECUZIONE CONTRATTO

La Direzione del Servizio sarà eseguita a cura della Stazione Appaltante. L'Appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a designare un proprio rappresentante qualificato e deputato a ricevere gli ordini dalla Direzione Esecuzione del Contratto. L'appaltatore, all'atto della consegna del servizio, dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Responsabile dell'appaltatore dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'Albo Professionale, secondo le competenze professionali. Il Responsabile designato dall'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente contratto.

Si rinvia per il resto a quanto previsto dal Decreto del MIT 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'esecuzione".

ART. 4 - TERMINI DI ESECUZIONE

Il tempo utile per ultimare il servizio inerente all'appalto è fissato in giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Nel corso dell'esecuzione del servizio l'aggiudicataria è obbligata a segnalare al D.E.C eventuali disservizi o situazioni di pericolo che si fossero prodotti nell'area interessata dagli interventi. All'occorrenza l'Appaltatore ha, altresì, l'onere di procedere immediatamente al transennamento (o opera simile) per l'incolumità di persone e cose, qualora non sia possibile procedere all'immediata eliminazione del pericolo. L'Appaltatore dovrà denunciare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta. Il D.E.C., a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il D.E.C. redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione. All'atto della redazione del certificato di ultimazione, tutta la zona interessata dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dai macchinari utilizzati. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penalità di cui al successivo articolo.

ART. 5 – PAGAMENTI

Tutti le prestazioni previste nel Contratto debbono essere accertate in contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e l'Aggiudicatario e contabilizzati secondo la seguente cronologia:

- Nella misura del 20% dell'intero importo contrattuale come eventuale anticipazione;
- Nella misura del 40% a presentazione della cartografia inerente i rilievi plano altimetrici;
- Nella misura del 30% a presentazione di tutti gli elaborati esecutivi richiesti e sino alla validazione degli stessi;
- Nella misura del 10% a conclusione di tutte le attività previste e solo dopo l'avvenuta approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al

periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di legge dello 0,50% sull'importo netto progressivo del servizio eseguito, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

ART. 6 - ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO, CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

A seguito della certificazione dell'ultimazione del servizio il D.E.C. redigerà il conto finale che verrà trasmesso al RUP e firmato dall'Impresa entro il termine di giorni trenta dalla data della lettera con la quale la stessa è invitata a prenderne visione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. e) del D.M. n. 49/2018 del MIT.

Il Certificato di Regolare Esecuzione sarà emesso dal D.E.C. entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, secondo le previsioni, di cui all'art. 102, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016. Si procederà all'emissione del titolo di spesa per la liquidazione della rata di saldo successivamente all'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante, ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi, previa costituzione di una cauzione o garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa da parte dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 103, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 7 – SUBAPPALTO

1. Ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a terzi soggetti se non nei particolari casi disciplinati dalla medesima norma.
2. Ai sensi dell'art. 31 co. 8 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista;
3. L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
4. Nel caso in cui l'esecutore, in sede di gara, abbia fatto ricorso all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la Stazione Appaltante, per il tramite del DEC, ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo l'effettiva disponibilità ed utilizzo dell'operatore avvalente di tutte le risorse necessarie di cui è carente, appartenenti all'impresa ausiliaria.

. Il subappalto è consentito nei limiti sopra esposti e previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto;
- all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare;
- l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il D.L. provvederà a:

- verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle ditte subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice;
- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, a determinare la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- provvedere, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

Salvi i casi di cui all'art. 105, comma 13 del Codice, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti. L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata.

ART. 8 - PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE

In caso di ritardata esecuzione del servizio, sarà applicata una penale giornaliera pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale dell'appalto. Al raggiungimento dell'ammontare delle penali pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto dell'appalto, è facoltà della Stazione Appaltante recedere dal contratto con le modalità riportate all'art. 14 del presente documento. In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, ci sarà ugualmente una penale di €. 100,00 (cento/00) per ciascun giorno di ritardo (da indicare secondo quanto previsto nel CP) dell'importo netto contrattuale corrispondente a € _____.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

ART. 9 - APPLICAZIONE NORME CCNL E SICUREZZA

L'Appaltatore, si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di legge (d.lgs. n. 81/2008), nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. La società appaltatrice, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione delle attività che formano oggetto del presente contratto, l'Appaltatore, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi

dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio. Le imprese artigiane, si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 11 - DOMICILIO LEGALE

Agli effetti del presente contratto l'Impresa elegge il proprio domicilio legale presso la sede sita in _____, Via _____ – cap. _____.

ART. 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il C.C. identificato dal seguente codice IBAN: _____ sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. 136/2010, il contraente individua i Sig.ri:

_____ codice fiscale _____ nato a _____ () il _____; quale persona delegata ad operare sul sopra indicato conto. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010. In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e all'Ufficio territoriale del governo, ai sensi del citato comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

ART. 13 RECESSO

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal contratto, previo pagamento delle prestazioni relative alla parte del servizio eseguito, nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti.

Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto del servizio eseguito. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna la parte del servizio eseguita ed effettua la verifica sulla sua regolarità.

ART. 14 - RISOLUZIONE

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale);
- b) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del D.L. riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del contratto o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) ingiustificato ritardo di oltre 30 gg. rispetto alla data prevista per l'ultimazione dei lavori;
- d) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f) costituisce altresì ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (art. 54, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001) approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 21.01.2014, n. 33.

La risoluzione del contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa. La risoluzione potrà, altresì, avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art.108, commi 1 e 1-bis del D.lgs. n. 50/2016, nonché necessariamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo. Il D.E.C./RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del D.E.C./RUP dichiara risolto il contratto. Qualora, al di fuori di quanto previsto al precedente comma, nell'esecuzione del Contratto vi siano ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il D.E.C./RUP assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le opere. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. In sede di liquidazione finale delle prestazioni riferite all'appalto risolto, è posto a carico dell'appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. Contestualmente alla risoluzione del contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dello stesso per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

ART. 15 - MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di

tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola risolutiva espressa: la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto, di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti, di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.

ART. 16 - INTERPELLO

In conformità a quanto previsto dall'art.110 del D.lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente contratto, o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 110 del medesimo D.lgs. n. 50/2016 o il recesso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede di offerta. Trovano altresì applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica altresì la disposizione di cui al comma 6 del richiamato articolo.

ART. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del G.D.P.R. 2016/679, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Appaltatore saranno

inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L' Appaltatore ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal G.D.P.R. 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto è la Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Soggetto Attuatore - Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

ART. 19 – SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario. Sono anche a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo.

ART. 20 - CONTROVERSIE

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Il Foro competente è quello di Roma.

Il presente atto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti della struttura del Soggetto Attuatore. Il presente Contratto, composto di n. 22 pagine, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione, dalle Parti con firma digitale.

Roma, li _____

L'Appaltatore

Il Direttore Regionale



REGIONE LAZIO

RICHIESTA DI OFFERTA

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1 della Legge n. 108 del 29.7.2021, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato *“Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina”*

CUP: F88H22000950005 - **CIG:** 975316023F

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione della Giunta Regionale _____ è stato approvato _____ (dettagliare ad es: elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento del Giubileo).
- Con Determinazione G00779 del 24/01/2023 è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, quale RUP il Geom. Antonio Stefano Carcione, funzionario in servizio presso l'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, per tutte le fasi del servizio in oggetto.
- Con Determinazione a contrarre _____, questa Amministrazione ha disposto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1 della Legge n. 108 del 29.7.2021, previa valutazione di n. 3 (tre) preventivi, dell'incarico per l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato *“Consolidamento delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina”*.
- L'affidamento avviene altresì nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria”* aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 e dalle Linee Guida n. 4 *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*.
- Alla data del _____ è stato acquisito il CIG (codice identificativo di gara) al fine di procedere all'indizione della manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio indicato in epigrafe.
- Con Determinazione _____ sono stati approvati i seguenti documenti, necessari per l'espletamento della presente procedura:
 - Avviso di indagine di mercato;
 - Schema di manifestazione di interesse;
 - Richiesta di offerta;
 - Schema di Domanda di partecipazione;
 - Tabella dichiarazione requisiti professionali.

- A seguito della pubblicazione dell'Avviso di Indagine di Mercato, sono pervenute al protocollo regionale n. ____ (____) domande di Manifestazione di Interesse.

- Nel giorno _____ hanno avuto luogo le previste operazioni di apertura e valutazione delle Manifestazioni di Interesse pervenute e relative all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1 della Legge n. 108 del 29.7.2021, del servizio indicato in epigrafe, secondo quanto indicato nell'Avviso per Manifestazioni di Interesse.

- Il RUP ha proceduto alla verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti indicati di cui al punto 5 dell'Avviso di Indagine di Mercato al fine di redigere l'elenco degli Operatori Economici ammessi.

- In data _____, il RUP ha provveduto ad effettuare l'individuazione dell'Operatore Economico in possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso di Indagine di Mercato e da invitare, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, alla presente procedura di affidamento.

Con la presente si comunica che Codesto Operatore Economico è invitato a presentare l'offerta per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria, consistenti nella progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina", per un importo complessivo di € **93.472,72** al netto degli oneri di legge e dell'Iva.

1. STAZIONE APPALTANTE

Stazione Appaltante è la **Regione Lazio** - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Via di Campo Romano n. 65, 00173 Roma - C.F. 80143490581.

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è il Geom. Antonio Stefano CARCIONE, Funzionario dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo. I recapiti del RUP sono: Tel.: 06 51686007- Pec: vigilanzaidro@regione.lazio.legalmail.it - email acarcione@regione.lazio.it.

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di affidamento è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 della presente Richiesta di Offerta.

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, la documentazione per l'affidamento viene pubblicata:

- sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio e visualizzabile nella sezione "Inviti";
- sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti";
- sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente procedura, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**" (in seguito: STELLA), sempre accessibile, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, al seguente indirizzo:

<https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta, i chiarimenti e ogni comunicazione relativa alla presente procedura dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici

sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Si invitano, pertanto, i concorrenti a prendere visione dei **Manuali operativi per gli Operatori Economici per l'utilizzo della piattaforma telematica STELLA**, disponibili al seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Decreto Legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID, Agenzia per l'Italia Digitale.

L'utilizzo della Piattaforma STELLA comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti della presente procedura, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene, altresì, nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del Codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli Operatori Economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del Codice civile;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del Codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità, in quanto nessun corrispettivo è dovuto dall'Operatore Economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti, ritardi nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico da: a) difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla Piattaforma; b) utilizzo della Piattaforma STELLA da parte dell'Operatore Economico in maniera non conforme a quanto previsto nel Regolamento di utilizzo del Sistema.

In caso di mancato funzionamento di STELLA o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la procedura in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sulla pagina del sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it> dove sono accessibili tutti i documenti, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma STELLA è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni

informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma STELLA sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/risorse-utili/regolamenti> che costituisce parte integrante della presente Richiesta di Offerta.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.

2.1 - DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nella presente Richiesta di Offerta e nel Regolamento di utilizzo del Sistema, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore Economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del D. Lgs. n. 82/2005);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento UE n. 910/2014;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento UE n. 910/2014 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento UE n. 910/2014;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.2 - REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/registrazione>, secondo le modalità esplicitate nei **Manuali operativi per gli Operatori Economici**, di cui al precedente punto 2 (vedasi in particolare “Guida alla registrazione e alle funzioni base”).

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico. L'Operatore Economico con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico stesso; **ogni azione inerente all'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.**

L'accesso e l'utilizzo del sistema STELLA nonché la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Richiesta di Offerta, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o con le eventuali comunicazioni.

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma STELLA. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'Operatore Economico. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni Operatore Economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di affidamento.

L'accesso alla piattaforma regionale STELLA potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale;
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l'utilizzo;
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

3. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

3.1 Documenti

Documentazione tecnica:

- 1) Relazione Tecnica;
- 2) Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;

Documentazione della procedura:

- 1) Richiesta di Offerta;
- 2) Domanda di Partecipazione;
- 3) Tabella Dichiarazione Requisiti Professionali;
- 4) Offerta Economica;
- 5) DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) – (elaborato dalla S.A., da compilare su STELLA);
- 6) DGUE (Mandante; Consorziata) – (elaborato dalla S.A., da compilare su STELLA);
- 7) Schema di Contratto – Disciplinare di incarico professionale;

La suddetta documentazione è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione "Bandi".

3.2 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le->

imprese/ entro le ore _____ del giorno _____.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 (sei)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/> nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura. **Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, l'Operatore Economico invitato è tenuto ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante STELLA all'indirizzo PEC dell'Operatore Economico indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

È onere dell'operatore economico provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Guida alla registrazione e alle funzioni base" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46, lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento che risulta comunque di importo inferiore alla soglia comunitaria.

L'importo a base dell'affidamento è pari ad € **93.472,72 comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto della cassa professionale e dell'Iva.**

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione dei servizi	CPV	Princip. o Second.	Importo Corrispettivi
<i>Progettazione Preliminare</i>	71000000-8	P	€ 8.325,41
<i>Progettazione Definitiva</i>	71000000-8	P	€ 49.952,43
<i>Progettazione Esecutiva</i>	71000000-8	P	€ 18.164,52
<i>Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione</i>	71330000-0	S	€ 7.568,55
<i>Relazione Geologica</i>	71351910-5	S	€ 9.461,81

L'importo a base dell'affidamento è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

La prestazione principale è quella relativa a **IDRAULICA** - "D.02 - Bonifiche e irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani.

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe

Incarico di progettazione di fattibilità tecnica-economica, definitiva, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Incarico di Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
Categoria e ID delle Opere	D.M. 232/1991 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 24,18%
D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani.	Legge 143/49 VII/a	0,45	€ 2.317.500,00	QbI.01	€ 6.704,49	€ 1.620,92
				QbI.02		
				QbI.03		
				QbI.016		
				QbII.01	€ 40.226,94	€ 9.725,49
				QbII.03		
				QbII.04		
				QbII.05		
				QbII.6		
				QbII.07		
				QbII.08		
				QbII.09		
				QbII.10		
				QbII.11		
				QbII.12		
QbII.19						
QbII.23						
QbII.24						
QbIII.01	€ 14.627,98	€ 3.536,54				
QbIII.02						
QbIII.03						
QbIII.04						
QbIII.05						
QbIII.07	€ 6.094,99	€ 1.473,56				
QbII.13	€ 7.619,67	€ 1.842,17				
somma D.02					€ 75.274,04	€ 18.198,68

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi del _____.

La corresponsione del compenso avverrà secondo quanto stabilito all'art. 8 dello Schema di contratto e precisamente:

- l'acconto del 30% dell'onorario verrà liquidato entro quindici giorni dall'effettivo inizio della progettazione di fattibilità tecnica-economica;
- un ulteriore acconto 40% del compenso professionale, entro venti giorni dalla consegna del progetto definitivo;
- il saldo delle competenze residue, pari al 30% del compenso professionale, entro venti giorni

dall'approvazione del progetto esecutivo.

5. DURATA DELL'APPALTO

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite nel termine complessivo di **n. 90 giorni**, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP ed in particolare:

- consegna della progettazione di fattibilità tecnica-economica entro **n. 30 giorni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte del R.U.P.;
- consegna della progettazione definitiva e della relazione geologica entro **n. 30 giorni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte del R.U.P.;
- consegna della progettazione esecutiva e del piano di sicurezza entro **n. 30 giorni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte del R.U.P.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono invitati a presentare offerta **n. 1** operatore economico qualificato per l'esecuzione del servizio in questione, preliminarmente individuato, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, fra i professionisti qualificati che hanno presentato manifestazione di interesse per la partecipazione alla presente procedura ~~ed individuati mediante sorteggio effettuato in data _____~~ ed in possesso dei requisiti previsti dai successivi articoli.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV 71000000-8; 71330000-0; 71351910-5 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- d-bis) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- e) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lett. da a) ad h) del presente elenco;
- f) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 81/2017;
- h) aggregazioni tra gli Operatori Economici di cui ai punti a), b) c), d) e d-bis) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice, tenuto conto della Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 28.4.2022 (C-642\2020) e del parere del MIMS del 28.6.2022, n. 1389.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente

procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla procedura ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla presente procedura, ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla presente procedura, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto del presente affidamento, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli

affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

7. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici per i quali sussistono **cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice**.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. **53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 2001** o per i quali sussistano le e cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla presente procedura, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge n. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1, comma 3, del citato D.M. 14 dicembre 2010.

A seguito della modifica dell'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs n. 50/2016, intervenuta con l'applicazione dell'art. 8, comma 5, lett. b) della Legge n. 120 dell'11.9.2020 e dell'art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 23.12.2021, l'Operatore Economico può essere escluso dalla partecipazione alla presente procedura se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale si intendono quelle di cui al quarto periodo del citato comma 4 dell'art. 80; per gravi violazioni in materia fiscale si tiene conto di quanto espresso dall'art. 3 del Decreto 28 settembre 2022 emanato dal MEF di concerto con il MIMS.

Tale disposizione non si applica quando l'Operatore Economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante il **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)**, in conformità alla deliberazione ANAC 464 del 27 luglio 2022.

Il FVOE ha sostituito il precedente sistema AVCPass a far data 25 ottobre 2022 e sarà obbligatorio dall'8 novembre 2022.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

8.1. REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti dell'Operatore Economico

a) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) **Iscrizione, a pena esclusione, nel registro delle imprese** (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di affidamento.

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

c) **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

L'Operatore Economico indica, in domanda di partecipazione, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

d) **I requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008.**

L'Operatore Economico indica, nelle dichiarazioni di cui al paragrafo 16.3.1, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il geologo che redige la relazione geologica

e) **Il requisito di iscrizione al relativo albo professionale.**

L'Operatore Economico indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 16.3.1 n. 4, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partiva I.V.A., che abbia fatturato nei confronti dell'Operatore Economico una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli

elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) Fatturato Globale Medio Annuo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso per un importo non inferiore a **€ 93.472,72 corrispondente a 1 volta l'importo a base di gara**. Tale requisito è richiesto in considerazione dell'entità e complessità dell'incarico e della necessità di selezionare un operatore economico affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e allegato XVII, parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

8.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) **un elenco di servizi di ingegneria e di architettura** espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso e relativi ai lavori della categoria e ID indicate nella successiva tabella per un importo globale pari almeno a 1 volta l'importo stimato dei lavori della categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Tabella n. 6 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza L. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
<i>D.02 - Bonifiche e irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani</i>	Legge 143/49 VII/a	€ _____	€ _____

Per la categoria **IDRAULICA D.02**, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando **il grado di complessità sia pari o superiore a quello dei servizi da affidare ed abbiano la medesima destinazione funzionale ("Opere di bonifica e derivazioni")**. Pertanto, è possibile presentare offerta anche nel caso di lavori riferibili alla categoria **D.03 oltre che D.02**.

La comprova del requisito di capacità tecnica professionale è fornita mediante la presentazione di almeno uno dei seguenti documenti per servizio:

▪ **in caso di servizi svolti per committenti pubblici**: dichiarazioni dei committenti, provvedimenti autorizzativi degli interventi, provvedimenti amministrativi o contrattuali di affidamento del servizio, contratti di appalto o concessione, fatture di liquidazione, certificati di collaudo o di regolare esecuzione, documentazione contabile dei lavori;

▪ **in caso di servizi svolti per committenti privati**: gli atti di cui al precedente punto, ove disponibili, certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti o dichiarati dall'operatore economico corredati dalla prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, certificato di collaudo, copia del contratto d'appalto o delle fatture di liquidazione, documentazione contabile dei lavori.

Dalla documentazione prodotta a comprova dei requisiti di capacità tecnica professionale devono comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del rappresentante del committente (se si tratta di lavoro pubblico), ovvero dello stesso tecnico (se si tratta di lavoro privato):

- la descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.), così come definito all'articolo 23 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);
- gli importi dei lavori e la relativa suddivisione nelle categorie di opere di cui al DM 2016;
- precisazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito;
- eventuali co-esecutori;
- % di esecuzione riferibile all'Operatore Economico;
- per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l'indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio.

Nel caso di impossibilità oggettiva ad ottenere i predetti certificati o attestazioni, l'Operatore Economico può presentare altra documentazione dalla quale siano desumibili i predetti dati e idonea a comprovare l'avvenuto svolgimento del servizio

Per ciascun servizio sarà consentita la presentazione di massimo n. 3 documenti tra quelli sopra elencati.

La stazione appaltante si riserva, avuto riguardo alle vigenti disposizioni in materia di semplificazione, di chiedere in qualsiasi momento gli originali dei documenti prodotti in copia conforme all'originale o eventuale documentazione comunque ritenuta utile, direttamente all'operatore economico interessato, il quale dovrà presentarla **a pena di esclusione**, entro il termine di dieci giorni dalla richiesta.

È altresì in facoltà della stazione appaltante chiedere chiarimenti in ordine alla documentazione tempestivamente presentata, da produrre entro un termine perentorio, non superiore a cinque giorni.

Nel caso in cui i chiarimenti non vengano presentati entro il termine assegnato o qualora la documentazione prodotta non sia in grado di chiarire quanto richiesto, l'Operatore Economico sarà escluso dalla presente procedura di affidamento.

In sede di procedura l'Operatore Economico dovrà limitarsi a dichiarare i servizi svolti, tramite la compilazione dell'Allegato 2 - Tabella dichiarazione requisiti professionali.

b) Presenza delle seguenti figure minime professionali tra i soggetti prestatori di servizio e/o tra i componenti del gruppo di lavoro:

- n. 1 Ingegnere: professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ad eseguire i servizi oggetto del presente appalto, responsabile della progettazione;
- n. 1 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. Professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. Tale figura sopra riportata può

coincidere con il progettista, ove in possesso della necessaria abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008;

- n. 1 Geologo professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali;

- Coordinatore del gruppo di Progettazione ex art. 24 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016".

Ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica dell'Affidatario, la progettazione dovrà essere espletata da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale.

È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili di cui sopra, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

La comprova del requisito 8.3 è fornita mediante compilazione dell'Allegato 2 - "Tabella dei requisiti professionali" e la presentazione dei c.v. dei professionisti indicati, nonché l'effettuazione d'ufficio di eventuali controlli, anche tramite consultazione on line degli albi professionali.

La Stazione appaltante effettuerà d'ufficio i controlli del caso, tramite consultazione, anche on line, degli albi professionali.

La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di richiedere ulteriore documentazione a comprova qualora quella precedentemente descritta non risulti sufficiente per la verifica del requisito in questione.

8.4. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui al **punto 8.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, **è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista** ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 8.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **punto 8.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 8.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al punto **8.1 lett. e)** relativo all'iscrizione all'Albo dei Geologi è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della relazione geologica.

Il requisito relativo al fatturato di cui al punto **8.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 8.3 lett. a)** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 8.3 lett. a)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

8.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al punto **8.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto **8.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al **punto 8.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al punto **8.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al punto **8.1 lett. e)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della relazione geologica.

I consorzi stabili di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di procedura, senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. **I requisiti di capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale devono essere posseduti dal consorzio** ai sensi dell'art. 47 del Codice.

9. AVVALIMENTO

Non è ammesso il ricorso all'avvalimento trattandosi di procedura di affidamento diretto, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021.

10. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8, del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il subappalto non è ammesso per la redazione della relazione geologica.

11. SOPRALLUOGO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del Decreto-legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione tecnica relativa all'affidamento dell'incarico e messa a disposizione sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta.

12. GARANZIA PROVVISORIA

Non è prevista nessuna garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 e in conformità al punto 4 (cauzione provvisoria e coperture assicurative) della Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 "Linee Guida n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Per la **stipula del contratto di appalto**, l'Affidatario sarà, comunque, tenuto a produrre:

- a) garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, rilasciata dai soggetti e con le modalità di cui al citato articolo, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale o a maggiore importo calcolato secondo l'articolo citato. La suddetta garanzia avrà validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudato del servizio
- b) polizza di responsabilità civile professionale, emessa da primaria compagnia assicurativa autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza con un massimale **pari a euro 500.000,00**.

In caso di raggruppamento, ogni singolo membro del raggruppamento potrà avvalersi della propria polizza professionale purché il massimale di ciascuna polizza non sia inferiore a quello richiesto.

La garanzia deve essere firmata digitalmente dal fideiussore e deve essere allegata il documento attestante i poteri di firma del soggetto garante.

Si precisa che la garanzia richiesta deve essere conforme agli schemi tipo contenuti nel D.M. 31/2018, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 83 del 10 aprile 2018.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Per il presente affidamento, stante l'importo inferiore ad € 150.000,00, gli Operatori Economici sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'ANAC, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata su STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore _____ del giorno _____**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, dell'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, risultino presenti su STELLA più offerte dello stesso Operatore

Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Richiesta di Offerta. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura di affidamento, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante STELLA è a totale ed esclusivo rischio dell'Operatore Economico, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta su STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso l'Operatore Economico esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di STELLA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale dell'Operatore Economico o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione nella sezione dedicata alla presente procedura su STELLA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio dell'Operatore Economico assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà l'Operatore Economico, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di affidamento siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia dell'Operatore Economico alla partecipazione alla procedura.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza,

l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di affidamento;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta, ovvero di condizioni di partecipazione alla procedura (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna all'Operatore Economico un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'Operatore Economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** l'Operatore Economico dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita su STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo:

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>

16.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, secondo il modello di cui all'Allegato 3 – Domanda di partecipazione (disponibile su STELLA) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

L'Operatore Economico indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla presente procedura (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di

rete, GEIE, l'Operatore Economico fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla presente procedura; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

L'Operatore Economico allega su STELLA:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, non necessaria nel caso in cui il dichiarante firmi digitalmente la documentazione;
- b) qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'Operatore Economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

16.2 Documento di Gara Unico Europeo

L'Operatore Economico compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente su STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente su STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

L'Operatore Economico, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE dovrà rendere le dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 16.3.1. della Richiesta di Offerta in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis) e comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice – cfr. punto 16.3.1 del presente documento. Tali dichiarazioni integrative sono state inserite nel modello di domanda di partecipazione predisposto dalla Stazione appaltante.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore Economico rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A – B – C - D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di cui all'art. 80, comma 5, lett. c, c-bis e c-ter f-bis) e f-ter) del Codice peraltro già richiamate nel modello di domanda predisposto dalla SA.

Parte IV – Criteri di selezione

L'Operatore Economico dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «• » ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui alla presente Richiesta di Offerta;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui alla presente Richiesta di Offerta;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui alla Richiesta di Offerta;

Parte VI – Dichiarazioni finali

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dall'Operatore Economico singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

16.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun Operatore Economico rende le seguenti dichiarazioni (inserite nel modello di domanda di partecipazione predisposto dalla SA), anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;

c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;

f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;

i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

2. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed alle modifiche apportate dalla L. n. 55/2019 di conversione del D.L. n. 32/2019, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett.b-bis), e comma 5, lett. C), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis), e f-ter), del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
3. dichiara di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159 del 6.9.2011, o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
4. dichiara, con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

5. dichiara di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
6. dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, così come da ultimo modificato dall'art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 23.12.2021, la Stazione Appaltante può escludere l'Impresa dalla partecipazione alla presente procedura se può adeguatamente dimostrare che la stessa abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo del citato comma 4 dell'art. 80, per gravi violazioni in materia fiscale si tiene conto di quanto espresso dall'art. 3 del Decreto 28 settembre 2022 emanato dal MEF di concerto con il MIMS;
7. dichiara di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016;
8. dichiara di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
9. rende le dichiarazioni in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
10. dichiara di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
11. dichiara di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni
12. dichiara di rientrare fra i soggetti indicati all'art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016 e di essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50";
13. dichiara di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
14. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,
15. dichiara, con riferimento all'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008;
16. dichiara, con riferimento al professionista incaricato della redazione della relazione geologica: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, dati relativi ai requisiti abilitativi richiesti, forma di partecipazione;
17. dichiara che l'Operatore Economico è in possesso dei requisiti di capacità economica e

- finanziaria di cui al paragrafo 8.2 lett. a) della Richiesta di Offerta;
18. che l'Operatore Economico è in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 8.3 lett. a) della Richiesta di Offerta, come risultante dalla Tabella dichiarazione requisiti professionali”;
 19. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 20. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di affidamento;
 21. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
 22. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione dell'affidamento;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

23. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
24. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
25. **autorizza**, qualora un partecipante alla presente procedura di affidamento eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura

oppure

- non autorizza**, qualora un partecipante alla presente procedura di affidamento eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett.A), del Codice;
26. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

27. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla presente procedura quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa, si richiama il **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell'art. 104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell'articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dall'Operatore Economico singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppati o consorzianti;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a:
 - integrazioni al DGUE;
 - elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale;
 - Codice di comportamento (DGR Regione Lazio 21 gennaio 2014, n. 33 – BURL 30 gennaio 2014 n. 9);
 - Operatori non residenti;
 - Privacy;
 - (Se pertinente) concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascun subappaltatore con riferimento a:

- integrazioni al DGUE;
- elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

16.3.2 Documentazione a corredo

L'Operatore Economico oltre al DGUE e all'Allegato 3 – Domanda di partecipazione allega su STELLA la seguente documentazione:

- Allegato 2: “Tabella Requisiti Professionali”;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, non necessaria nel caso in cui il dichiarante firmi digitalmente la documentazione;
- (*in caso di sottoscrizione del procuratore*) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'Operatore Economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.
- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 relativo all'Operatore Economico;

Nel caso di studi associati

- statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

16.3.3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 16.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun Operatore Economico aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La busta “B – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica; tale offerta è formulata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma STELLA.

La dichiarazione d’offerta economica deve essere resa utilizzando preferibilmente l’apposito Allegato 4 - “Offerta economica” che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dall’Operatore Economico, deve essere inserito a sistema nell’apposito campo predisposto su STELLA.

La dichiarazione d’offerta contiene i seguenti elementi:

- *ribasso percentuale sul corrispettivo posto a base di affidamento* al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

Verranno prese in considerazione fino a n. **2** cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L’offerta economica è sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l’importo indicato in lettere.

In caso di discordanza tra l’importo riportato sul modello Allegato 4 - “Offerta economica” e quello generato dalla piattaforma prevarrà l’importo indicato in lettere nel modello Allegato 4.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l’importo a base d’asta.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo con il ribasso rispetto all’importo a base d’asta indicato percentualmente, ai sensi del comma 3 dell’art. 1 della L. n. 120/2020.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI PER L’AFFIDAMENTO

19.1 Apertura busta “A – documentazione amministrativa”

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno _____ **alle ore** _____. Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma, nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell’offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente richiesta di offerta;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere all’offerente, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l’utilizzo del

FVOE, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità, di cui alla Delibera n. 464 del 27 luglio 2022.

19.2 Apertura della busta “B - Offerta economica”

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà, nel corso della prima seduta, qualora ne ricorrano i presupposti, all'apertura delle buste “B – Offerta economica”, presentata dall'Operatore Economico dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

20. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Non trova applicazione nel presente affidamento la previsione del comma 3-bis dell'art. 97 del Codice; tuttavia, nel caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaia anormalmente bassa.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione, in favore dell'Operatore Economico invitato che avrà presentato la migliore offerta.

Qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, all'Operatore Economico cui ha deciso di affidare i servizi in oggetto, i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del FVOE.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, affida i servizi in oggetto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice, non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo.

Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata

All'atto della stipulazione, mediante formale lettera di accettazione dell'incarico, la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art.103, comma 1 del Codice.

L'affidatario dovrà, altresì, essere in **possesso di una polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale** per la copertura degli eventuali danni causati all'Amministrazione Regionale nel corso dell'espletamento del servizio, il cui massimale sia pari ad almeno 500.000,00 euro.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di **tracciabilità dei flussi finanziari** di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario, pertanto, dovrà comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi

all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

22 - PRINCIPI E DOVERI DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel «Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici», adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 21 gennaio 2014 e nel «Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Lazio per il periodo 2022/2024», adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 143 del 29 marzo 2022.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei menzionati documenti, pubblicati sul sito della Stazione Appaltante.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di protezione e trattamento dei dati personale si fa riferimento al Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", noto come GDPR (General Data Protection Regulation), e alla normativa nazionale di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per gli articoli non abrogati.

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa e a tutela della riservatezza e dei diritti di ogni Operatore Economico, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati raccolti che saranno comunque trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura di affidamento regolata dalla presente Richiesta di Offerta.

24.1 - Natura del conferimento

I dati personali trattati sono essenzialmente dati identificativi e fiscali, quali ad esempio dati anagrafici, sede, telefono, e-mail, sito internet, codice fiscale, partita IVA ecc. Il loro conferimento ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire all'Amministrazione aggiudicatrice il consenso al trattamento dei dati richiesti determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

24.2 - Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle "dichiarazioni integrative", nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella Richiesta di Offerta, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

24.3 - Dati sensibili e giudiziari

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso anche al trattamento di categorie particolari di dati personali, di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2016/679.

I “dati personali relativi a condanne penali e reati”, di cui all’art. 10 del Regolamento UE 2016/679 (vedi art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 101 del 10.8.2018) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l’invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione alla presente procedura.

24.4 - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell’Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

24.5 - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati:

- a soggetti, anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- a soggetti, anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge della Regione Lazio n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si rende obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

24.6 - Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai dati personali, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679.

La presentazione dell’offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l’avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell’informativa, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

24.7 - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della Piattaforma telematica di e-procurement “STELLA - Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio”.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore della Piattaforma e dell’Amministrazione, assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

24.8 - Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di affidamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Antonio Stefano CARCIONE

N.B.: Lo schema di domanda di partecipazione deve essere formulata in un unico modello, compilata con i dati della mandataria e delle mandanti (e del giovane professionista nei casi previsti), firmata digitalmente da tutti i partecipanti con le modalità indicate nella Richiesta di Offerta.

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1 della Legge n. 108 del 29.7.2021, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato ***“Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina”***
CUP: F88H22000950005 - CIG: 975316023F

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente a _____ in via/piazza _____ n. _____

in nome e per conto di:

- Professionista singolo (compilare riquadro A)
- Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista associato) Società di professionisti (compilare riquadro B)
- Società di Ingegneria (compilare riquadro B)
- Prestatore di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV 71000000-8; 71330000-0; 71351910-5 e successivi aggiornamenti - stabilito in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)
- Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi o consorzi ordinari (in caso di raggruppamento di singoli professionisti compilare riquadro A per ogni professionista associato, in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria compilare riquadro B, per ogni società, in caso raggruppamento misto, compilare riquadro A+B, per ogni componente)
- Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato)
- Altro soggetto abilitato in forza del diritto nazionale, ex art. 10, comma 1, della Legge n. 237/2021 (compilare riquadro A o B)
- GEIE (compilare riquadro B)
- Consorzio Stabile Professionale, ai sensi dell'art. 12 della Legge 81/2017 (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato).
- Aggregazioni tra gli operatori economici aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili;

A - PROFESSIONISTA SINGOLO/PROFESSIONISTA ASSOCIATO/PROFESSIONISTA SINGOLO COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	
ELENCO SPECIALE ART.34 D.L. N. 189/2016		DATA DI PUBBLICAZIONE IN ELENCO	

B - SOCIETA' DI PROFESSIONISTI/SOCIETA' DI INGEGNERIA/SOCIETA' COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO/CONSORZIO STABILE

DENOMINAZIONE			
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
ELENCO SPECIALE ART.34 D.L. N. 189/2016		DATA DI PUBBLICAZIONE IN ELENCO	

LEGALE RAPPRESENTANTE:

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

ORGANIGRAMMA dei soggetti impiegati direttamente nelle funzioni tecniche e di controllo qualità (indicare soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA)

Nome e Cognome	Specifiche competenze e responsabilità

DIRETTORE TECNICO (per società di ingegneria)

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
		ANNO DI ISCRIZIONE	
N. ISCRIZIONE			

accettando tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico in oggetto,

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica-economica, definitivo, esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato "*Consolidamento delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina*"

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38, 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
 - c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di

- eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 nei cui confronti può operare l'esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N	Cognome, Nome Luogo e Data di Nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) che in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;
 - vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del d.lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella

norma citata;

7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, così come da ultimo modificato dall'art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 23.12.2021, la Stazione Appaltante può escludere l'Impresa dalla partecipazione alla procedura di affidamento se può adeguatamente dimostrare che la stessa abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale si intendono quelle di cui al quarto periodo del citato comma 4 dell'art. 80; per gravi violazioni in materia fiscale si tiene conto di quanto espresso dall'art. 3 del Decreto 28 settembre 2022 emanato dal MEF di concerto con il MIMS;

8) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa, si richiama il **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell'art.104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell'articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di affidamento;
 - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'articolo 67 del d.lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) di non aver presentato nella procedura di affidamento in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
 - che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge):
-
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'art. 416-bis-1 del Codice penale, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
 - m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 9) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);
- 10) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni;
- 11) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:

- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

12) (in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale):

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato _____, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis. Dichiara, altresì, di non partecipare alla presente procedura quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

- 13)** di rientrare fra i soggetti indicati all'art.46 del D.Lgs.n.50/2016 e di essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n.263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50";
- 14)** di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
- 15) (solo per RTI costituiti o costituendi),** che la composizione del raggruppamento temporaneo di cui all'art. 48 del D.Lgs.n.50/2016 è la seguente:

Nome e Cognome professionista/ Denominazione Società *	
	capogruppo
	mandante
	mandante
	Giovane professionista

* riportare i dati di ogni componente nel riquadro A e/o B

di non essere risultato AGGIUDICATARIO nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far

data dalla pubblicazione del presente Avviso di altra procedura indetta dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo della Regione Lazio, **di altro affidamento diretto o procedura negoziata** indetta dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo ed **avente per oggetto di servizi di ingegneria per la categoria d'opera e destinazione funzionale riferibili al presente affidamento (Idraulica - Opere di bonifica e derivazioni D.02 e/o D.03).**

- 16) che l'Operatore Economico è in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria **di cui al paragrafo 8.2 a)** della Richiesta di Offerta;
- 17) che l'Operatore Economico è in possesso dei **requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 8.3 a) della** Richiesta di Offerta, come risulta dalla Tabella dichiarazione requisiti professionali che si allega;
- 18) che all'interno del soggetto che partecipa alla presente procedura di affidamento sono presenti i seguenti professionisti, incluso il giovane professionista, che in caso di aggiudicazione, saranno incaricati di svolgere le seguenti funzioni:

RUOLO	NOMINATIVO	ISCRIZIONE ALBO/ABILITAZIONE
Coordinatore del gruppo di Progettazione ex art. 24 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016		
Progettista		
Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione		
Geologo		

- 19) di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. n. 196/2003 ed esclusivamente per le finalità di cui al presente affidamento;
- 20) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 21) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione per l'affidamento;
- 22) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione dell'affidamento;
- 23) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente

affidamento, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 24) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Allegati:

ALLEGATO 2 – Tabella dichiarazione requisiti professionali

(luogo) (data) (eventuale firma e documento d'identità se non sottoscritta digitalmente)

Copia

Ripristino delle difese idrauliche dell'Isola Tiberina

